



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1128

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act). Approvazione delle Linee guida per l'utilizzo di Intelligenza Artificiale negli ambienti di lavoro della Provincia Autonoma di Trento e del Piano di azione concernente gli interventi prioritari che prevedono l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative e per il miglioramento dei servizi.

Il giorno **01 Agosto 2025** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'intelligenza artificiale (IA) è un insieme di tecnologie in grado di trasformare e potenziare attività sociali ed economiche, aumentando l'efficienza e l'efficacia operativa (anche) delle Pubbliche Amministrazioni;

l'impatto dell'intelligenza artificiale non ha un riverbero solo interno all'Amministrazione, ma parimenti esterno, mostrando potenzialità anche in un'ottica di efficientamento dei servizi resi a cittadini e organizzazioni. In un contesto di risorse limitate e aspettative crescenti da parte dei cittadini, l'IA può diventare quindi un alleato fondamentale per ottimizzare tempi, ridurre errori e aumentare la produttività dei servizi. Con specifiche garanzie e limitazioni legislativamente fissate, inoltre, taluni sistemi di IA incidono anche sull'esercizio della funzione amministrativa in sede procedimentale e/o di *procurement*;

riconoscere il valore che l'IA può assumere nella Provincia è in linea con il dettato di cui all'articolo 22-bis della L.P. n. 16 del 26.07.2012, recante "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti", introdotto dall'articolo 11 della L.P. n. 9 del 5 agosto 2024;

in tema di intelligenza artificiale, è entrato in vigore dal 1° agosto 2024 il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio "che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828" (d'ora in avanti, Regolamento sull'intelligenza artificiale o *AI Act*);

l'*AI Act* regola l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso di sistemi di IA nell'Unione, in conformità con i valori eurounionali, promuovendo la diffusione di un'intelligenza artificiale antropocentrica e affidabile, garantendo – nel contempo – un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Carta di Nizza);

tra i diritti fondamentali richiamati dall'*AI Act* rientra anche il diritto a una buona amministrazione di cui all'articolo 41 della Carta di Nizza, che assume particolare rilievo nell'ambito dell'adozione di strumenti basati su IA da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

a seconda che l'Amministrazione decida di sviluppare strumenti basati su IA *in-house* o servendosi di modelli *open-source* o di appoggiarsi a *provider* privati, potrà essere considerata *provider* (fornitore) oppure *deployer* (utilizzatore) di IA ai sensi dell'articolo 3, par. 1, nn. 3 e 4;

qualora i sistemi adottati rientrino tra quelli classificati come ad alto rischio, trovano applicazione gli obblighi specifici previsti dal Capo III del Regolamento. A prescindere da tale classificazione, resta in ogni caso fermo l'obbligo per le Amministrazioni di assicurare la trasparenza nell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale, anche secondo quanto previsto dall'articolo 50 dell'*AI Act*;

per realizzare un'efficace politica di adozione e utilizzo di strumenti basati su intelligenza artificiale nell'esercizio delle attività e funzioni amministrative della Provincia, è necessaria una ponderata analisi rispetto a quali strumenti basati su IA integrare e con quali modalità;

anche per questa ragione, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1659 del 18 ottobre 2024 è stata istituita l'Unità di missione semplice per l'intelligenza artificiale (UMSE IA), operativa dal 1 febbraio 2025, con la funzione di supervisionare l'integrazione dei sistemi di IA – inclusi quelli di tipo generativo – all'interno dell'amministrazione provinciale, nonché di presidiare lo sviluppo delle relative politiche di sicurezza, con particolare attenzione alla tutela dei dati;

alle azioni in materia sono dedicate specifiche previsioni nei documenti di programmazione, in particolare nella politica 1.2.3 della NADEFP come declinata negli interventi rilevanti previsti dal PIAO 2025-28;

considerata la crescente diffusione di strumenti basati su IA e la necessità di uniformare prassi e comportamenti all'interno dell'amministrazione, si propone di approvare le Linee guida per l'utilizzo di Intelligenza Artificiale negli ambienti di lavoro della Provincia Autonoma di Trento, contenute nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

con le suddette Linee guida si intende quindi fornire, in prima applicazione, a tutto il personale dipendente (o personale ad esso equiparato - es. tirocinanti) della Provincia che, anche occasionalmente, utilizza per conto della Provincia nell'ambito delle proprie attività lavorative sistemi e modelli di intelligenza artificiale previamente concordati con l'UMSE IA, uno strumento operativo contenente istruzioni e procedure chiare per la corretta gestione e l'utilizzo conforme di tali tecnologie;

si propone inoltre di approvare il Piano di azione concernente gli interventi prioritari che prevedono l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative e per il miglioramento dei servizi, declinato nell'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) 2024/1689 dell'01.08.2024 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di intelligenza artificiale;
- visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 in materia di protezione di dati personali;
- vista la Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale (2023/C 23/01);
- visto il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- visto l'articolo 30 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2024, recante "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026";
- visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2024 recante "Aggiornamento 2025 del Piano triennale 2024-2026";
- visto l'articolo 22-bis della L.P. n. 16 del 26.07.2012, recante "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25 gennaio 2019 e ss.mm. di approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1659 del 18 ottobre 2024 istitutiva dell'Unità di missione semplice per l'intelligenza artificiale;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2024/1689, le *Linee guida per l'utilizzo di Intelligenza Artificiale negli ambienti di lavoro della Provincia Autonoma di Trento*, contenute nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano di azione concernente gli interventi prioritari che prevedono l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative e per il miglioramento dei servizi, declinato nell'Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di inviare la presente deliberazione a tutte le Strutture provinciali e, per gli adempimenti di competenza, a Trentino Digitale S.p.A.;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - Linee guida

002 Allegato B - Piano di azione IA

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Linee guida per l'utilizzo di Intelligenza Artificiale negli ambienti di lavoro della Provincia Autonoma di Trento

Sommario

1. Premessa	2
2. Obiettivi del presente documento	4
3. Ambito di applicazione delle Linee guida	4
4. Soluzioni di IA consentite nell'ambiente di lavoro della PAT	4
5. Sicurezza dei dati e gestione delle informazioni sensibili	5
6. Uso etico, responsabile e trasparente dei sistemi di IA	6
7. Vantaggi e rischi derivanti dall'uso di sistemi di IA	7
8. Esempi di utilizzo dei sistemi di IA autorizzati	8
9. Formazione e supporto	9
10. Revisione delle indicazioni	9
11. Accettazione	10

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

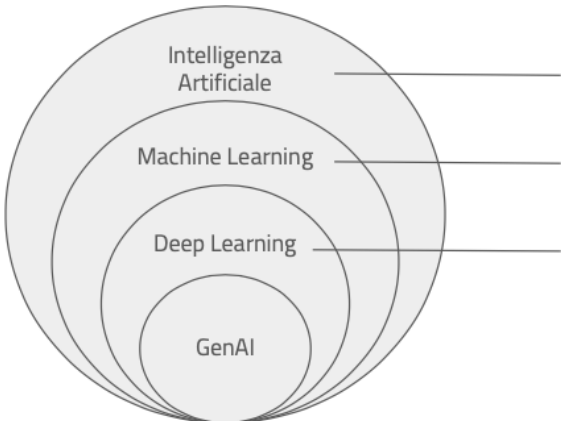
1. Premessa

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) è attivamente impegnata nella promozione e integrazione di tecnologie innovative per accrescere l'efficienza dei processi interni, ottimizzare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e promuovere un ambiente di lavoro più produttivo e collaborativo. Con questa prospettiva, l'adozione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) negli ambienti di lavoro rappresenta un'opportunità strategica.

I sistemi basati su IA costituiscono strumenti capaci di aumentare la produttività della pubblica amministrazione supportando il personale nello svolgimento di una vasta gamma di attività: dal supporto nella generazione di contenuti alla sintesi e revisione di testi, dal supporto nell'analisi e sintesi di dati complessi a sistemi di automazione dei processi, fino al supporto nella generazione di idee creative. Più precisamente, per la generazione di contenuti testuali e visivi è sempre più diffuso l'impiego di una specifica tipologia di IA, comunemente denominata "IA Generativa" (GenAI).

Box informativo

Quali tipi di IA esistono?



Un "sistema di intelligenza artificiale" è basato su una macchina e funziona con diversi livelli di autonomia. Può mostrare adattabilità dopo l'implementazione e deduce dall'input che riceve un output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali

L'apprendimento automatico è un metodo frequentemente utilizzato per la creazione di sistemi di IA, in cui un algoritmo ha accesso a grandi quantità di dati in *input* e *output* e "apprende" la connessione tra di essi.

Il *deep learning* è una branca dell'apprendimento automatico progettata per analizzare e individuare *pattern* in dati complessi. In genere, vengono utilizzate reti neurali, che imitano il cervello umano collegando un numero elevato di "neuroni" virtuali.

Cos'è la GenAI? L'AI Act parla di "IA per finalità generali" riferendosi a soluzioni di IA addestrate tramite apprendimento auto-supervisionato su grandi quantità di dati, che possono compiere un'ampia gamma di compiti in risposta alle sollecitazioni ("*prompt*") degli utenti. Quando questi

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

modelli vengono utilizzati per generare contenuti, come ad esempio testi, immagini e codici sorgenti, vengono detti GenAI.

Come funziona la GenAI? Nonostante i modelli di GenAI utilizzino un tono deciso, non "comprendono" il contenuto che generano. Infatti, forniscono la risposta statisticamente più probabile in base ai dati su cui sono stati addestrati. Per questo motivo, anche quando viene chiesto loro di spiegare la risposta data, la giustificazione che forniscono è una semplice razionalizzazione postuma e non un riflesso accurato del processo computazionale sotteso. Per questa ragione, non è possibile utilizzare strumenti la GenAI per adottare decisioni amministrative. In ogni caso, è sempre necessario il controllo umano rispetto alle risposte ricevute dalla macchina.

Lo sviluppo e l'utilizzo di GenAI comporta **elevati consumi** di elettricità, un intenso utilizzo di acqua e notevoli emissioni di CO₂. Per questa ragione, si invita a **utilizzare questi strumenti in modo responsabile**.

L'introduzione e l'utilizzo di soluzioni basate su IA comportano, oltre ai benefici attesi, anche sfide di natura legale, operativa e etica. È importante che questi modelli e sistemi di IA siano impiegati nelle pubbliche amministrazioni in modo responsabile e consapevole. Per controllare e contenere i rischi derivanti dal loro utilizzo e garantire la sicurezza dei dati, l'affidabilità delle informazioni prodotte e la trasparenza nelle interazioni con soggetti terzi, è indispensabile l'adozione di un quadro di riferimento interno chiaro e definito.

Il presente documento, dunque, ha l'obiettivo di fornire le indicazioni preliminari e i principi fondamentali per un impiego consapevole e responsabile di strumenti basati su IA, unicamente laddove autorizzati e messi a disposizione dalla PAT. Le presenti Linee guida sono pienamente conformi alle normative vigenti, con particolare riferimento al Regolamento UE n. 2024/1689 (*AI Act*) e al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (*GDPR*). Si precisa che le presenti indicazioni saranno oggetto di revisioni periodiche al fine di mantenerle aggiornate e compatibili con il quadro normativo nazionale e internazionale in continua evoluzione. Pertanto, si invitano le/i dipendenti della PAT a fare sempre riferimento alla versione più aggiornata.

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

2. Obiettivi del presente documento

1. Definire l'ambito di applicazione delle presenti Linee Guida
 2. Indicare le soluzioni di IA consentite nell'ambiente di lavoro della PAT.
 3. Proteggere i dati personali e sensibili degli utenti e dell'Amministrazione.
 4. Garantire un uso etico, responsabile e trasparente dell'IA.
 5. Informare sui vantaggi e sui rischi derivanti dall'uso di soluzioni di IA.
 6. Delineare i casi d'uso, consentiti e non, di soluzioni di IA.
-

3. Ambito di applicazione delle Linee guida

Le presenti Linee guida si applicano a tutto il personale dipendente e ai collaboratori autorizzati nell'ambito dello svolgimento della loro attività lavorativa con riferimento a:

- utilizzo degli *account* e strumenti digitali forniti dalla Provincia Autonoma di Trento;
- dati, documenti e informazioni acquisiti nell'ambito della medesima attività lavorativa, indipendentemente dagli strumenti utilizzati (es. *device* privato).

Ciò include sia le funzionalità di IA integrate negli strumenti già in uso (come Gemini IA e Gemini Workspace di Google) sia i sistemi di IA specificamente autorizzati dalla PAT per l'impiego in ambito lavorativo.

4. Soluzioni di IA consentite nell'ambiente di lavoro della PAT

I sistemi digitali basati su GenAI attualmente consentiti dalla Provincia Autonoma di Trento e attivi sugli account aziendali (con dominio @provincia.tn.it) sono i seguenti:

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

- **Gemini IA:** si tratta di un assistente basato sull'Intelligenza Artificiale che sfrutta i modelli linguistici Gemini di Google. Progettato per potenziare la creatività e la produttività degli utenti, offre una vasta gamma di funzionalità.
- **Gemini Workspace:** questa è l'intelligenza artificiale di Gemini integrata direttamente nella suite di applicazioni Google per la produttività e la collaborazione, quali Gmail, Documenti, Fogli, Presentazioni e Drive.

È consentito, inoltre, l'uso di altri sistemi basati su IA specificamente autorizzati dall'Amministrazione per finalità lavorative, sviluppati sotto la supervisione dell'UMSE per l'Intelligenza Artificiale.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di strumenti di IA (e di GenAI) diversi da quelli espressamente autorizzati dalla PAT. In ogni caso, **non** è consentito l'utilizzo di strumenti basati su IA (o GenAI) diversi da quelli autorizzati dalla PAT per il tramite di *account* personali laddove siano utilizzati per finalità lavorative.

5. Sicurezza dei dati e gestione delle informazioni sensibili

La protezione dei dati costituisce una priorità per la Provincia Autonoma di Trento, con particolare riferimento ai dati personali e alle informazioni classificate o riservate trattate nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

Tutti i dati elaborati all'interno degli ambienti digitali della Provincia Autonoma di Trento, inclusi quelli gestiti tramite i sistemi di IA autorizzati, sono soggetti alle rigorose regolamentazioni (*policy*) interne in materia di sicurezza e protezione dei dati, nonché alle normative vigenti.

Criteri principali per l'inserimento dei dati nei sistemi di IA

È vietato inserire in qualsiasi sistema di IA autorizzato dati o informazioni che rientrino nelle categorie elencate di seguito:

- a) dati personali relativi a persone fisiche identificate o identificabili;
- b) informazioni classificate come riservate o confidenziali;

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

- c) contenuti che includano segreti d'ufficio o informazioni la cui divulgazione non è prevista dalla legge.

In caso di incertezza riguardo ai dati di cui al punto a), è obbligatorio astenersi dall'inserirlo in qualsiasi sistema di IA e procedere a consultare immediatamente il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Rimane in capo al singolo utente, utilizzatore dei sistemi basati su IA, la responsabilità della corretta gestione e della sicurezza dei dati inseriti nei sistemi di IA.

6. Uso etico, responsabile e trasparente dei sistemi di IA

Centralità dell'essere umano e ruolo di supporto dell'IA. I sistemi di IA sono concepiti come strumenti ausiliari, con l'obiettivo primario di migliorare il benessere della collettività e la qualità dei servizi erogati, **senza mai sostituire le attività intellettuali e creative dell'individuo**. La supervisione umana è irrinunciabile: l'utente rimane il titolare del processo e la decisione finale è sempre di sua esclusiva competenza, come previsto dalle normative vigenti.

Trasparenza e tracciabilità. L'utilizzo di strumenti di IA nello svolgimento delle attività lavorative deve essere trasparente e tracciabile. È necessario **dichiarare esplicitamente se un sistema di IA è stato impiegato per la generazione di un prodotto** (come documenti, note o risposte a interrogazioni). Questo approccio preserva la fiducia nel risultato finale e identifica il sistema di IA come uno strumento e non come un autore. Inoltre, deve essere garantita la tracciabilità sia della base dati utilizzata sia delle operazioni svolte, per responsabilizzare e sensibilizzare l'utenza sui processi supportati dall'IA.

Non è necessario indicare l'uso dell'IA per attività interne o per la generazione di bozze preliminari che vengono poi significativamente modificate e validate dall'utente.

Accuratezza, verifica e validazione. L'*output* di un sistema di IA deve essere tassativamente sottoposto a un'analisi critica e validante. È indispensabile procedere sempre alla verifica dell'accuratezza, completezza e pertinenza delle informazioni o dei contenuti generati prima di

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

qualsiasi utilizzo. I risultati prodotti dall'IA possono, infatti, non essere sempre accurati, completi o aggiornati, con il rischio di generare "allucinazioni" (informazioni false o fuorvianti). L'adozione di procedure di verifica adeguate è quindi essenziale.

Gli operatori sono tenuti a esercitare sempre il pensiero critico, valutando l'output con la massima attenzione e dimostrando piena padronanza dei contenuti prodotti. La qualità dei dati (*input, training, validazione*) è un fattore determinante per l'accuratezza e l'affidabilità dell'IA, poiché dati di bassa qualità o contenenti bias possono condurre a risultati distorti o inaffidabili.

La responsabilità di ogni errore od omissione sarà in ogni caso unicamente imputabile alla/al dipendente.

Etica e non-discriminazione. I sistemi di IA devono essere progettati e utilizzati in modo da prevenire *bias* e discriminazioni, rispettando i principi etici e promuovendo attivamente l'inclusività. L'obiettivo è assicurare un trattamento equo e imparziale per tutti gli individui e i gruppi, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, e mitigare i *bias* eventualmente presenti nei dati. L'adozione dell'IA deve contribuire a migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi per tutti i cittadini, includendo anche le categorie a rischio di esclusione o marginalizzate.

7. Vantaggi e rischi derivanti dall'uso di sistemi di IA

Queste liste non sono da considerarsi esaustive. Sono utili ad avere sia una visione d'insieme che a evidenziare i principali punti di forza e debolezza dei sistemi digitali basati sull'IA messi a disposizione dalla PAT ai suoi dipendenti.

Alcuni possibili vantaggi

- Miglioramento della qualità del lavoro: ruolo di supporto nella stesura di testi più chiari ed efficaci, nell'organizzazione e pulizia dei dati e nell'identificazione di strutture logiche.
- Facilitazione dell'accesso alle informazioni: esecuzione rapida di sintesi di documenti o discussioni e di ricerche contestuali.

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

- Aumento della produttività: favorisce l'automazione di attività ripetitive (es. bozze, sintesi) e favorisce l'accelerazione nella creazione di contenuti e nell'analisi delle informazioni.
- Stimolo alla creatività: assistenza nella generazione di idee, nella creazione di contenuti visivi e audio, nell'esplorazione di diverse prospettive.
- Supporto alla collaborazione: migliora e supporta gli strumenti per la gestione delle riunioni e la condivisione di informazioni.

Alcuni possibili rischi

- Privacy e sicurezza dei dati: l'uso non corretto può portare all'esposizione o al trattamento inappropriato di dati personali o riservati.
- Inaccuratezza o "Allucinazioni": i modelli di IA possono generare risposte plausibili ma incorrette, obsolete o inventate (le cosiddette "allucinazioni").
- Bias nei dati: l'IA è addestrata su ingenti set di dati che possono riflettere o amplificare bias esistenti nella società, portando a risultati distorti o discriminatori.
- Eccessiva dipendenza: un uso acritico dell'IA può ridurre le capacità di pensiero critico, analisi autonoma e verifica delle informazioni da parte dell'utente.
- Complessità e mancanza di trasparenza interna: a volte può essere difficile comprendere "perché" l'IA ha generato una specifica risposta.
- Vulnerabilità: come ogni sistema digitale, anche le piattaforme IA possono essere potenziali bersagli di attacchi informatici.

8. Esempi di utilizzo dei sistemi di IA autorizzati

(questi esempi non sono da considerarsi esaustivi, e hanno valenza per i sistemi di IA generativa)

Uso accettabile:

- redazione di bozze di email interne ed esterne;
- sintesi di documenti non riservati, di report o di lunghe conversazioni di email;
- creazione di immagini o layout per presentazioni interne;
- assistenza nella ricerca di informazioni su argomenti generali o pubblici;
- supporto nell'apprendimento e nella comprensione di concetti complessi;
- ...

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

Qualunque sia l'ambito di utilizzo dei sistemi di IA si ricorda l'obbligo di un **uso etico, responsabile e trasparente** e il rispetto per la **sicurezza dei dati e gestione delle informazioni sensibili**.

Uso NON accettabile (per qualsiasi sistema di IA, anche se autorizzato):

- inserire dati personali o informazioni classificate come riservate o confidenziali;
- utilizzare sistemi di IA per generare o diffondere contenuti discriminatori, offensivi, violenti, illegali o che violino i diritti altrui;
- utilizzare sistemi di IA per prendere decisioni automatiche di impatto significativo su individui o processi, senza supervisione e validazione umana;
- presentare l'output di un sistema di IA come un proprio lavoro originale nonostante il contributo dell'IA costituisca una parte sostanziale del risultato, senza indicarne l'utilizzo;
- utilizzare sistemi di IA per ottenere l'accesso non autorizzato a informazioni o sistemi;
- utilizzare sistemi di IA che violano leggi, regolamenti o altre policy interne della PAT;
- utilizzare sistemi di IA per attività non lavorative o personali.

9. Formazione e supporto

La Provincia Autonoma di Trento, attraverso le strutture provinciali competenti, si impegna a fornire adeguate risorse formative e di supporto per coadiuvare i dipendenti nella comprensione del corretto funzionamento dei sistemi di IA autorizzati, del loro potenziale utilizzo e delle necessarie precauzioni.

Dette azioni verranno proposte con cadenza regolare e con aggiornamento dei contenuti allineato all'evolversi dei sistemi e della normativa ad essi collegata.

10. Revisione delle indicazioni

Considerata la rapida evoluzione delle tecnologie e della normativa in materia di Intelligenza Artificiale, il presente documento sarà soggetto a revisione periodica e aggiornato, ove necessario, per recepire i progressi tecnologici, i mutamenti normativi e le esigenze organizzative della Provincia Autonoma di Trento.

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

11. Accettazione

L'utilizzo dei sistemi di IA autorizzati e integrati negli strumenti di lavoro forniti comporta l'accettazione delle presenti linee guida e l'impegno a osservarne i principi e le disposizioni.

Provincia Autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

Si rende noto che parte dei contenuti di questo documento sono stati rielaborati, sotto la supervisione di un operatore umano, con l'Intelligenza Artificiale Gemini, di Google.

Piano di azione IA: interventi prioritari a supporto dell'attività amministrativa e per il miglioramento dei servizi che prevedono l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale.

Nella logica di inserire in maniera graduale sistemi basati su algoritmi di intelligenza artificiale nell'attività amministrativa e al fine di raggiungere i risultati attesi in materia di IA riportati nei documenti di programmazione (in particolare nella politica 1.2.3 della NADEFP come declinata negli interventi rilevanti previsti dal PIAO 2025-28) con particolare riferimento al miglioramento dei servizi e della produttività, sotto il coordinamento della Umse intelligenza artificiale sono stati identificati i seguenti obiettivi e attività:

- **Obiettivo 1: Miglioramento della produttività tramite l'introduzione di strumenti basati sull'IA:**
 - **Attività 1.1: Analisi e adozione di strumenti di IA generativa.**
 - Individuazione di Gemini quale primo strumento da adottare per convenienza e integrazione nativa, a seguito di analisi comparativa con altri strumenti esistenti (e.g., ChatGPT, Co-pilot).
 - Introduzione graduale e progressiva dello strumento: prima sperimentazione con le figure apicali dell'amministrazione (dirigenti generali) e successiva estensione - previa pubblicazione di specifica policy di utilizzo della IA e di momenti formativi obbligatori dedicati - a tutta la dirigenza e ai direttori, oltre che ad ulteriore personale su richiesta dei dirigenti di riferimento.
 - **Attività 1.2: Inserimento di strumenti basati sull'IA per esigenze specifiche**
 - Mappatura dei sistemi esistenti e raccolta delle esigenze specifiche
 - Analisi e prioritizzazione degli ulteriori ambiti di applicazione
- **Obiettivo 2: Assicurazione della compliance normativa degli strumenti e definizione di policy per l'utilizzo dell'IA.**
 - **Attività 2.1: Definizione di policy di utilizzo**
 - Definizione delle prime linee guida per l'utilizzo degli strumenti basati sull'IA, con particolare riferimento all'IA generativa
 - Definizione di un piano di azione per garantire la compliance normativa degli strumenti (tra cui: mappatura e analisi del rischio, registro strumenti IA, documento di IA governance)
 - **Attività 2.2: Azioni formative**
 - Ideazione e realizzazione di percorsi formativi strutturati e modulari volti a garantire una diffusa comprensione delle nuove tecnologie, delle

potenzialità e dei limiti offerti dalle stesse e delle relative normative in materia di IA, al fine di permettere un uso responsabile e informato da parte del personale utilizzatore e nel rispetto di quanto indicato nell'AI Act (art. 4, AI Literacy).

Il processo di mappatura di quanto in essere, unito a quello di raccolta di esigenze specifiche, ha permesso di supportare l'individuazione degli **ambiti prioritari per l'applicazione dell'IA**, individuati nei seguenti:

- chatbot e assistenti virtuali, a supporto del personale interno (ambiti prioritari: organizzazione e personale, urbanistica, appalti e contratti, incentivi alle imprese) e dei cittadini e imprese (ambiti prioritari: sito istituzionale e catalogo servizi, istruzione, concorsi, incentivi)
- protocollazione e gestione documentale: supporto alla classificazione e smistamento dei documenti, con integrazione nel sistema Pitre, nonché ottimizzazione delle funzionalità di ricerca
- applicazione di strumenti di IA a processi di natura vincolata finalizzati all'erogazione di contributi (ambiti prioritari: agricoltura, imprese), a partire dal progetto in corso a cura del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione relativo alla mappatura integrata dei processi, tra cui quelli vincolati per l'erogazione di contributi.

Nella tabella si riportano sinteticamente gli ambiti e attività prioritari e le relative tempistiche

AZIONE	TEMPISTICHE
Definizione di policy per l'utilizzo di strumenti di IA	<p>Pubblicazione prime linee guida: <u>agosto 2025</u></p> <p>Definizione piano di azione per garantire compliance normativa: <u>già effettuato</u></p>
Attivazione strumenti di IA Generativa per la produttività (Gemini)	<p>Dirigenti Generali: già effettuata</p> <p>Dirigenti e Direttori: entro settembre</p> <p>Altro Personale su indicazione del Dirigente: a seguire</p>
Attività formativa in materia di IA	<p>Attività formativa di base rivolta a tutto il personale: attività <u>già in corso</u> e con conclusione entro novembre 2025</p> <p>Altri interventi formativi: già in corso e previsti in maniera continuativa</p>
Chatbot e assistenti virtuali	<p>Rilascio assistente virtuale per i servizi pubblici provinciali (portale istituzionale) di supporto ai cittadini: <u>ottobre 2025</u></p> <p>Sperimentazione assistente virtuale di supporto al personale interno (gestione del personale, appalti e contratti, urbanistica): <u>novembre 2025</u></p> <p>Sperimentazione chatbot per bandi e concorsi di supporto ai cittadini: <u>dicembre 2025</u></p>

<p>Gestione documentale</p>	<p>Individuazione ambito e prima sperimentazione classificazione automatica documenti nella piattaforma di protocollazione e gestione documentale PiTre: <u>dicembre 2025</u></p> <p>Attivazione sperimentazione ricerca avanzata documenti nella piattaforma di protocollazione e gestione documentale PiTre: <u>dicembre 2025</u></p> <p>Smistamento documenti in PiTre: <u>primo semestre 2026</u></p>
<p>Automazione processi vincolati di erogazione contributi</p>	<p>Analisi primo processo da automatizzare: <u>settembre 2025</u></p> <p>Attivazione sperimentazione automazione del primo processo individuato: <u>novembre 2025</u></p>